



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 33

del 31/08/2022

**OGGETTO: Approvazione Nuovo Piano Economico Finanziario e tariffe TARI anno 2022.
Annullamento e sostituzione piano economico finanziario e tariffe TARI anno
2022 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022.**

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di agosto alle ore 18,07 e ss. si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica con procedura d'urgenza di prima convocazione, a seguito di convocazione del Presidente prot. n. 34938 del 30/08/2022, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta, risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO		X
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO		X
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 14 Assenti n. 2

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino, il Vice Sindaco Avv. Drago, gli assessori comunali Dott.ssa Portelli, Dott. Falla e Prof. Tasca.

Sono altresì presenti i Titolari di P.O., Dott.ssa Drago e Arch. Santospagnuolo.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Maria Sgarlata.

Il Presidente Dott.ssa Ficili, alle ore 18,07 procede all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 14 Consiglieri, per cui accertata la presenza del numero legale, dà inizio ai lavori del Consiglio. La Consiglieria Mirabella Felicia Maria comunica che il Consigliere Lopes è assente per motivi di lavoro. La Consiglieria Riccotti altresì comunica che la Consiglieria Pacetto è assente per motivi di famiglia.

Il Presidente pone in trattazione l'argomento all'OdG della presente convocazione e precisamente: "Approvazione Nuovo Piano Economico Finanziario e tariffe TARI anno 2022. Annullamento e sostituzione piano economico finanziario e tariffe TARI anno 2022 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022". Dà la parola all'Assessore al ramo Dott.ssa Portelli.

L'Ass. Portelli, riferisce che, già i cittadini sono in evidenti difficoltà economiche dovute sia alla pandemia che alla guerra in Ucraina, che ha causato oltre a migliaia di vittime anche l'aumento dei prezzi delle materie prime. A ciò si aggiungono le recenti difficoltà che i Comuni siciliani stanno subendo per l'impossibilità di scaricare parte dei rifiuti in discariche ormai sature, con l'incapacità e l'inadeguatezza della Regione Siciliana a porre in atto azioni anche di natura economica per alleviare i costi di smaltimento dei rifiuti, scaricando le sue inefficienze sui Comuni, costretti a trovare delle soluzioni con i propri fondi. Per cui, pur consapevoli delle difficoltà economiche dei cittadini, ma dovendo comunque far fronte a questa emergenza, si è dovuta predisporre una nuova proposta che prevede maggiori costi rispetto alla precedente approvata dal Consiglio. Ciò è stato fatto anche per evitare possibili sanzioni dovute al non rispetto della normativa in materia. Chiede uno sforzo da parte di tutti.

La Dott.ssa Drago, Capo Settore Entrate - Sviluppo Economico illustra la proposta di deliberazione scaturita da una nota trasmessa dal responsabile del Settore VII Ecologia in merito a maggiori costi del servizio. Ricorda che a maggio scorso il piano economico finanziario era stato approvato tenendo conto dei costi di allora, mentre la situazione attuale richiede la necessità di adeguare le tariffe.

A questo punto il Presidente chiede ai consiglieri di intervenire.

Il Consigliere Giannone riferisce che sino all'ultimo si è cercato di evitare l'aumento delle tariffe. I costi per il conferimento di parte dei rifiuti fuori dalla Sicilia sono elevati. Ringrazia gli uffici che nonostante tutto sono riusciti ad individuare siti ove conferirli, mantenendo la città pulita. Presumibilmente entro la fine del mese nel sito di Cava dei Modicani a Ragusa, sarà attivato l'impianto di trattamento biologico e quindi si potrà conferire una parte dei rifiuti con costi minori.; aldilà di questa possibilità occorre ottimizzare i costi del servizio, rivedere i contratti con tutte le piattaforme, incamerare le somme per alcune tipologie di rifiuti. Conclude sottolineando che si tratta di un atto dovuto assumendosi l'impegno di cercare di ottimizzare i costi al fine di ridurre le tariffe.

Il Consigliere Mirabella I. B. chiede chiarimenti in merito alla formazione del Piano, se si fa riferimento agli anni precedenti. La dott.ssa Drago chiarisce che il costo è relativo all'anno 2022 ma tiene conto anche dei costi degli anni 2020-2021.

Il Capo Settore VII, Arch. Santospagnuolo, fa presente che sono variati i costi di trasporto per il conferimento.

Interviene il Sindaco. Riferisce che giornalmente si è costretti a cercare ditte che consentano il conferimento dei rifiuti. Precisa che non si ha a che fare con le discariche ma con ditte, per cui c'è incertezza. Ciò provoca disagi per le imprese, per i cittadini, danni economici; ritiene che con questa manovra si possa evitare di avere danni maggiori. Conclude dicendo che a Scicli gli uffici hanno lavorato bene e che i cittadini hanno fatto la loro parte cercando di non buttare rifiuti per la città e nel territorio.

Il Consigliere Mirabella I.B. precisa da ex assessore che negli anni scorsi è stato fatto un lavoro sulla "consapevolezza". Ricorda di avere ripulito con l'aiuto dei volontari il territorio, ma di essere stato criticato proprio per questo. Il Consigliere chiede di sospendere per cinque/dieci minuti la seduta del Consiglio, al fine di chiarire alcune cose.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Causarano, Mirabella Felicia ed Iurato.

Il Presidente pone ai voti la richiesta di sospensione che viene approvata all'unanimità dei presenti. Alle ore 18,39 la seduta è sospesa.

Il Presidente alle ore 18,53 riprende i lavori della seduta procedendo all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 13 Consiglieri (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro, Iurato, Muriana e Riccotti). Assenti n. 3 (Mirabella Felicia M., Lopes e Pacetto).

La Consiglieria Riccotti interviene. Fa presente che ancora una volta i Comuni sono lasciati da soli nella gestione delle emergenze legate ai rifiuti e che la Regione non ha assolto a nessuno dei suoi compiti, neanche prevedendo di elargire dei finanziamenti per alleviare le ulteriori spese che i Comuni sono costretti ad affrontare.

La Consiglieria Mirabella F.M., alle ore 18,56 rientra in aula. Presenti n. 14 Consiglieri.

La Consiglieria Riccotti chiede che il Sindaco insieme agli altri Sindaci della provincia, promuovino delle rimostranze nei confronti della Regione Sicilia. Chiede altresì chiarimenti alla Dott.ssa Drago riguardo le esenzioni COVID-19 per alcune tipologie di utenze domestiche e non domestiche previste precedentemente, che non si evincono dalla proposta attuale. La Consiglieria invita a mettere in atto azioni per il recupero dell'evasione fiscale. Conclude dicendo di essere consapevole che se salta un tassello della raccolta salta tutto.

La Dott.ssa Drago risponde che le agevolazioni rimangono invariate, si provvederà successivamente con apposita modulistica e con la tempistica già approvate dalla Giunta.

Il Consigliere Puglisi riguardo l'intervento della Consiglieria Riccotti fa presente che in politica vanno fatte delle scelte. Ritene che nessuno vuole denigrare il lavoro fatto nella precedente consiliatura, ma anzi, invita i Consiglieri anziani a mettere a disposizione di tutti l'esperienza maturata. Sostiene che occorre costruire tutti insieme.

La Consiglieria Buscema precisa che la precedente delibera del PEF approvata a maggio era stata portata avanti con il contributo della minoranza. Sostiene che è necessario e fondamentale far emergere e pianificare un'azione comune dei Sindaci nei confronti della Regione, poiché alla fine si sta pagando per colpe altrui. Fa rilevare l'assenza in Consiglio dei componenti del Collegio dei Revisori che avrebbero potuto dare il proprio contributo per comprendere meglio gli atti.

La Consiglieria Micarelli ritiene la scelta impopolare ma dettata dall'emergenza rifiuti che comporta un aumento dei costi. Chiede un ulteriore sforzo ai cittadini.

Il Consigliere Mirabella I.B. ritiene che nell'intervento del Consigliere Puglisi vi sia un errore di fondo. Precisa che le responsabilità tra Regione e Comuni sono diverse, l'inefficienza della Regione alla fine ricade sui Comuni. Si dichiara disponibile a collaborare ed attende iniziative politiche.

Il Sindaco concorda con l'intervento del Consigliere Mirabella I.B.. prende atto della sua disponibilità. Fa rilevare che sin dal suo insediamento in piena estate, ha dovuto affrontare parecchie emergenze, l'ultima delle quali, la difficoltà a scaricare parte dei rifiuti che sta comportando un notevole sforzo sia in termini di risorse umane che finanziarie. Dichiarava che questa decisione è stata dolorosissima ma mette al riparo da eventuali problematiche future più gravi.

La Consiglieria Mirabella F.M., alle ore 19,20 si allontana dall'aula. Presenti n. 13 Consiglieri.

La Consigliera Riccotti chiede chiarimenti riguardo il bilancio di previsione 2022.

Il Sindaco risponde che il Rendiconto 2021 è nelle fasi finali e che il Bilancio di previsione approvato dalla Giunta precedente non sarà modificato e verrà portato presto in aula.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, la proposta n. 04 del 23/08/2022 del Capo Settore Entrate e Sviluppo economico Dott.ssa Drago, ad oggetto: “Approvazione Nuovo Piano Economico Finanziario e tariffe TARI anno 2022. Annullamento e sostituzione piano economico finanziario e tariffe TARI anno 2022 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022”, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro, Iurato Muriana e Riccotti)

Voti favorevoli n. 10 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro, Iurato, Muriana)

Astenuti n. 3 (Buscema, Mirabella I.B. e Riccotti)

La proposta è approvata con voti favorevoli n. 10 e n. 3 astenuti

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 04 del 23/08/2022 del Capo Settore IV[^] Entrate-Sviluppo Economico, Dott.ssa Drago ad oggetto: “ Approvazione Nuovo Piano Economico Finanziario e tariffe TARI anno 2022. Annullamento e sostituzione piano economico finanziario e tariffe TARI anno 2022 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espressi dal Capo Settore VII[^] Ecologia-Protezione Civile-Servizi Cimiteriali, Arch. Santospagnuolo e dal Capo Settore IV[^], Entrate-Sviluppo Economico, Dott.ssa Drago e del parere di regolarità contabile espresso dal Capo Settore III[^], Dott.ssa Galanti ;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale del 29/08/2022, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n. 48 dell'11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione consiliare n. 04 del 23/08/2022 del Capo Settore IV[^] Entrate-Sviluppo Economico, Dott.ssa Drago ad oggetto: “Approvazione Nuovo Piano Economico Finanziario e tariffe TARI anno 2022. Annullamento e sostituzione piano economico finanziario e tariffe TARI anno 2022 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'Assessore Portelli interviene e chiede che venga messa ai voti l'immediata esecutività dell'atto.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta l'immediata esecutività con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro, Iurato Muriana e Riccotti)

Voti favorevoli n. 10 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro, Iurato, Muriana)

Astenuti n, 3 Buscema, Mirabella I.B. e Riccotti)

L'immediata esecutività è approvata con voti favorevoli n. 10 e n. 3 astenuti.

II CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurito l'argomento in trattazione, alle ore 19,29, dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

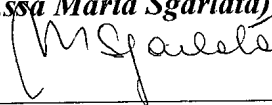
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desirè Picili)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line

Sig.ra Carmela Arrabito

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 31/08/2022 :



decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

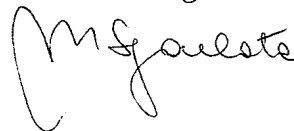


perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore Entrate – Sviluppo Economico
Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali



REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 04

DEL 23/08/2022

OGGETTO: Approvazione Nuovo Piano Economico Finanziario e tariffe TARI anno 2022. Annullamento e sostituzione piano economico finanziario e tariffe TARI anno 2022 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022.

La sottoscritta **dott.ssa Valeria Drago**, nella qualità di titolare di Posizione Organizzativa del Settore IV Entrate-Sviluppo Economico, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022 con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano Economico Finanziario e Tariffe TARI anno 2022 del Comune di Scicli, nonché alla approvazione delle riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2022;

VISTA la nota prot. n. 32300 del 05/08/2022 del Settore VII Ecologia Prot. Civile e Serv. Cimiteriali, con la quale è stata rappresentata la intervenuta necessità di procedere alla rielaborazione del suddetto Piano Economico Finanziario (PEF Ambiente) ai fini della tariffa tari anno 2022, a seguito dei maggiori costi sostenuti a seguito della chiusura della discarica di Motta Sant'Anastasia, costi che non trovano copertura nella tariffa tari anno 2022, come approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022;

ATTESO che, pertanto, si è reso necessario procedere alla rielaborazione del piano economico finanziario per l'anno 2022, inserendo i maggiori costi calcolati presuntivamente sulla media dei rifiuti indifferenziati conferiti nel periodo 15 giugno – dicembre degli anni precedenti, che ammontano complessivamente ad € 600.000,00, così distribuiti: € 200,000,00 quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT) ed € 400,000,00 quali costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS);

VISTA la nota prot. n. 33652 del 18/08/2022 con la quale è stata trasmessa la determina dirigenziale n. 153 del 17/08/2022 dell'ETC – SRR ATO 7 Ragusa, di validazione del Pef del Comune di Scicli del periodo regolatorio 2022-2025 ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021, secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2), in annullamento e sostituzione della precedente determinazione n. 72 del 15/04/2022 di validazione del PEF del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022/2025;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, per l'anno 2022 del Comune di Scicli, predisposto ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 443/2019/R/Rif e n.363/2021/R/Rif, relativamente alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti, redatto dal Settore VII Ecologia, Protezione Civile e Servizi Cimiteriali, e validato dall'ente territorialmente competente, giusta determina n. 153 del

17/08/2022, allegato "A" al presente provvedimento, che annulla e sostituisce il precedente PEF approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022;

CONSIDERATO che l'approvazione formale del suddetto nuovo Piano Economico Finanziario rende necessario la rideterminazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2022, e l'approvazione delle nuove tariffe TARI anno 2022, che annullano e sostituiscono le precedenti già approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022 ;

RILEVATO che dal piano economico finanziario si evince un costo complessivo di gestione dei rifiuti pari ad € 5.776.641,32, al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2/DRIF/2020 per € 16.761,00, che il Comune quindi dovrà coprire per € 5.759.879,32 integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022, secondo il metodo approvato con deliberazione ARERA n. 443/2019;

CONSIDERATO CHE:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, sono definite con il metodo normalizzato disciplinato dal D.P.R. n. 158/1999;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche (di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007) nonché le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alle quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

VISTO il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;*

VISTA la delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), che ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale; la citata delibera dell'ARERA e i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

VISTA la delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani, che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni dal 1° gennaio 2021 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

ATTESO che l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 prevede, in merito alla procedura di approvazione del Piano, che il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente o ad un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti, per la validazione dello stesso, e la successiva trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione;

VISTA la delibera di ARERA n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 con cui è stato approvato il Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VISTA la determina ARERA del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VISTA la delibera di ARERA n. 15/2022 con cui è stato approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" che prevede nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, rilevanti anche ai fini Tari, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023, ma rispetto ai quali Arera ha previsto che gli Enti territorialmente competenti dovranno scegliere uno dei quattro schemi regolatori previsti individuando i costi connessi già nel pef 2022-2025;

PRESO ATTO CHE l'Ente territorialmente competente è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"L'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;

DATO ATTO CHE nei Comuni della Regione Sicilia è stato istituito l'ente ambito territoriale (ETC) – SRR ATO 7 Ragusa, con compiti di validazione del PEF;

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente, con Delibera di C.C. n. 40 del 15/07/2020, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 5 art. 107 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 come modificato dal D.L. n. 104 del 14/08/2020, il quale dispone: *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."*;
- il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, per l'anno 2022 comprende la rata di competenza dell'anno 2022 del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019.

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto applicando i coefficienti ivi indicati (ALL. B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di disporre che il pagamento della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2022 sia ripartito in due rate di pari importo aventi le scadenze del 30/09/2022 e del 30/11/2022, con possibilità di versare in un'unica soluzione entro il 30/09/2022;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30/07/2021;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e

dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;

- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

ATTESO che il Decreto del Ministro dell'Interno 28/07/2022, articolo unico, ha disposto il differimento al 31/08/2022 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione Pluriennale Finanziario riferito al triennio 2022/2024 da parte degli Enti Locali;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria espressi dai Responsabili di Settore;

VISTA la determina sindacale n. 15 del 28/07/2022 di conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 12/08/2022 con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile dei tributi Comunali.

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 29/12/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/07/2015;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n. 48, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

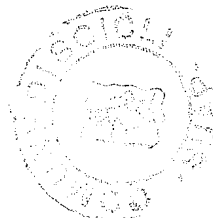
Per quanto sopra esposto, propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di approvare il Nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 1 comma 652 della legge n. 147/2013, predisposto e trasmesso dal Settore VII Ecologia – Protezione Civile – Servizi cimiteriali, con nota prot. n. 33652 del 18/08/2022, che prevede un costo complessivo di € 5.759.879,32, secondo il metodo approvato con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A):
 - Determina di validazione del PEF del Comune di Scicli 2022, n. 153 del 17/08/2022 da parte dell'SRR ATO 7 RAGUSA ad oggetto *“Validazione PEF del COMUNE DI SCICLI del periodo regolatorio 2022-2025 ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/RIF e della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 – secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – in annullamento e sostituzione della precedente determinazione n. 72 del 15/04/2022 di validazione del PEF del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025”*.
 - Piano Economico Finanziario (Allegato 1 alla Determinazione n. 02/DRIF/2021 del 04/11/2021).
 - Relazione di Accompagnamento (allegato 2 alla determinazione n. 02/DRIF/2021 del 04/11/2021).
 - Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi e della corrispondenza ai valori riportati

nella modulistica con i valori contabili, ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritto dal Sindaco del Comune di Scicli e, per il gestore del servizio di raccolta-trasporto-smaltimento e recupero rifiuti, dal legale rappresentante di Tech Servizi s.r.l.

- 3) Di dare atto che il suddetto Piano Economico Finanziario è stato redatto in conformità con quanto stabilito della deliberazione dell'ARERA n. 443/2019/R/Rif e n. 363/2021/R/Rif.
- 4) Di dare atto che il suddetto Piano Economico Finanziario annulla e sostituisce il Piano Economico finanziario anno 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022.
- 5) Di trasmettere il Piano Finanziario ed i documenti allegati allo stesso, all'ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019.
- 6) Di determinare la base di calcolo delle tariffe per le fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, per l'anno 2022 della tassa sui rifiuti (TARI) nell'importo totale di € 5.759.879,32.
- 7) Di approvare, conseguentemente, le tariffe per le fasce di utenza domestica e di utenza non domestica per l'anno 2022 della tassa sui rifiuti (TARI), come da relazione che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B), che annullano e sostituiscono le tariffe TARI anno 2022 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022,
- 8) di dare atto che in tale modo si garantisce la copertura integrale dei costi della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2022.
- 9) di dare atto che rimangono confermate le riduzioni TARI per l'anno 2022, per le utenze non domestiche sia per le attività soggette a chiusura e sia per quelle non soggette a sospensione ma che hanno subito restrizioni alla luce della emergenza da COVID-19 e per le utenze domestiche economicamente svantaggiate, già approvate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022 e tutto quanto non modificato con il presente provvedimento.
- 10) Di dare atto che alla TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa.
- 11) Di stabilire che il pagamento della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2022 sia ripartito in due rate di pari importo aventi le scadenze del 30/09/2022 e del 30/11/2022, con possibilità di versare in un'unica soluzione entro il 30/09/2022.
- 12) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione è trasmessa all'organo di revisione per il parere di competenza ai sensi dell'art. 239 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 13) Di dare atto che la presente deliberazione comunale sarà inviata ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 211/2011 convertito in Legge n. 214/2011 entro il termine previsto dall'art. 52, comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997 ovvero entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul proprio sito informatico.

IL CAPO SETTORE IV
Dott.ssa Valeria Drago



L'ASSESSORE ALLE ENTRATE

(dott.ssa Concetta Portelli)



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore IV Entrate - Sviluppo Economico
Servizio Entrate Tributarie e
Patrimoniali



Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 23/08/2022

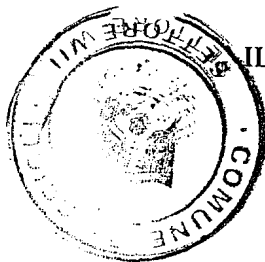
OGGETTO: Approvazione Nuovo Piano Economico Finanziario e tariffe TARI anno 2022.
Annullamento e sostituzione piano economico finanziario e tariffe TARI anno 2022
approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06/05/2022.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, lì 23/08/2022



**IL CAPO SETTORE VII ECOLOGIA -
PROTEZIONE CIVILE -
SERVIZI CIMITERIALI**

Arch. Giovanni Santospagnuolo

Scicli, lì 23/08/2022



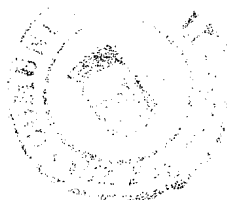
**IL CAPO SETTORE IV ENTRATE -
SVILUPPO ECONOMICO**

Dott.ssa Valeria Drago

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, lì 23/08/2022



IL CAPO SETTORE III FINANZE
Dott.ssa Grazia Maria Galanti

Comune di Scicli

TARI TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2022

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare.....	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
	Competenze ed entrate tariffarie	8
	(PIANO FINANZIARIO 2022)	10
	SVILUPPO MTR.....	10
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	10
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	11
	Componenti costo variabile	12
	Componenti costo fisse	14
3.2.1	Dati di conto economico.....	17
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	19
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	23
3.2.3	Componenti di costo previsionali	24
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	24
	Verifica valore C116 _a	24
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità	24
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	25
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	25
3.2.4	Investimenti	25
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	26
4	Attività di validazione (E).....	27
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	27
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	27

5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	29
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	29
5.1.3	Coefficiente C116.....	29
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	30
5.2.1	Componente previsionale CO116	30
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	31
5.2.3	Componente previsionale COI.....	31
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	31
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing	31
5.4.1	Determinazione del fattore b	31
5.4.2	Determinazione del fattore ω	32
5.5	Conguagli	32
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	35
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	36
5.8	Rimodulazione dei conguagli	36
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	36
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	36
5.11	Ulteriori detrazioni	37
5.12	Note al calcolo.....	40

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 363/2021/R/Rif e determinazione 2/DRIF/2021.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

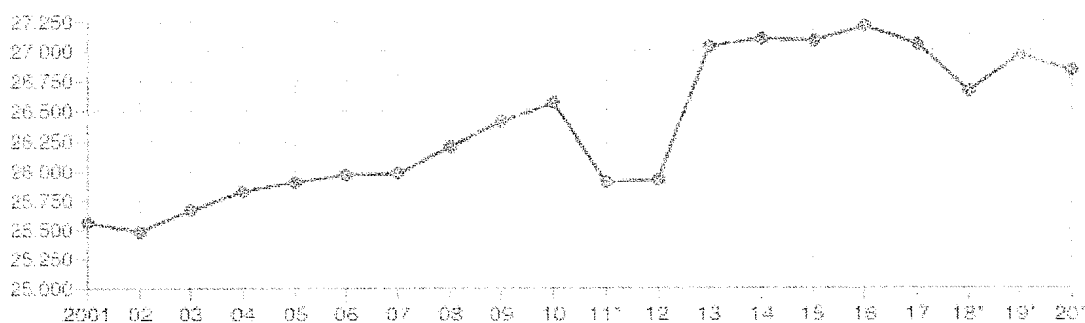
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Comune di Scicli conta circa 27.297 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 198,38 ab./ km².



la quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del “Servizio di Raccolta” svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema “Porta a Porta” ed è affidato alla ditta Tech Servizi S.r.l.

i riporta il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Scicli negli ultimi
anni fino al 2019.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SCICLI (RG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) cost-containment

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si rilevano per il comune di Scicli i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: Tech Servizi S.r.l.
- 2) Gestore 2:
- 3) Gestore 3:
- 4) Comune: Scicli

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

In relazione alla stesura della documentazione relativa agli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si rimanda alla classificazione operata dall'ente territorialmente competente. La loro classificazione viene eseguita secondo le linee guida di ARERA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di Scicli è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori

riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

A cura del soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti.

2.1 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale. Per la loro quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2 nella quale si attua una valorizzazione del coefficiente PG per il quale

l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Considerando eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità si attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. Per la sua quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2.

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore Tech Servizi S.r.l. si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2020 e 2021

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2022*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nella legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la

Comune di Scicli

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2022)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "363-2021-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo "363-2021.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2022, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2022
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRTa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTSa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTRa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
 - commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRDa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
 - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV,a,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **ARa** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti

dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓ $b(1+\omega_a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TVa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{11G,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot,TF,a}$$

Dove:

- ✓ $CSLa$ è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
 - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
 - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);

✓ **CCa** sono i costi comuni e comprendono:

- **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
 - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel *"Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti"* come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
- **CGGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
- **CCDa** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- $COAL_a$ include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ CKa sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ $COITFa, exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+\gamma a) RCTFa / r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ($RCTFa > 0$) mentre $RCTFa$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing

- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi variabili**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi fissi**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario secondo l'MTR 443/2019

3.2.1 Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2020 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore/Comune. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Comune di Scicli

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2020 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif).

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2020
	Bilancio gestore/comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 295.020,84
B7 Costi per servizi	€ 2.382.424,59
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ -
B9 Costi del personale	€ 2.152.528,74
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ 65.432,00
B13 Altri accantonamenti	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 199.100,51

Ai fini del calcolo della TARI 2022 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022.

Comune di Scicli**TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2022, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2020
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 623.443,64
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 331.227,74
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 1.002.544,09
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 722.669,08
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 1.434.618,50
TOTALE	€ 4.114.503,05
COSTI COMUNI CC	2020
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 206.951,39
CGG costi generali gestione	€ 541.734,05
CCD Costi quota crediti inesigibili	€
CO oneri finanziamento	€ 165.886,19
TOTALE	914.571,63
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -
RECUPERI CONAI	€ 84.515,75
TOTALE	€ 4.944.558,93

**Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la
determinazione dei CTS e CTR**

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2022 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

		Trattamento integrato (D10)	Trattamento integrato (D11)	Trattamento integrato (D12)	Trattamento integrato (D13)
Gestione rifiuti	Gestore integrato	Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia			
	Compostaggio/ digestione anaerobica			Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
	Gestore non integrato			Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
	Discarica/ Incenerimento (senza recupero energia - D10)			Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2022 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitariamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2022 per il gestore degli impianti di chiusura del ciclo "minimo" si è proceduto all'applicazione della stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2021, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario, τa definito nel modo seguente:

$$\tau a = VRIa / RI_TRA_{2021}$$

Dove:

- $VRIa$ è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nel 2020 opportunamente ricondizionati secondo l' *MTR-2 363/2021/R/rif*.
- RI_TRA_{2021} indica i ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2021.

Per la corretta determinazione delle tariffe il fattore τa deve rispettare la seguente condizione:

$$\tau a / \tau a - 1 \leq (1 + \rho \tau, a)$$

Per la corretta applicazione del metodo in relazione all'annualità 2022 si è considerato per il limite di prezzo imposto il valore di $\tau a - 1 = 1$

$\rho \tau, a$ rappresenta il limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimi ed è stato determinato come segue:

$$\rho \tau, a = r p i a + \kappa a$$

dove:

- $r p i a$ è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di un successivo provvedimento;
- κa è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può esser valorizzato entro il limite del 4%.

Inoltre al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi negli impianti, si è infine considerata la seguente espressione:

$$q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

- $q_{P,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $q_{nP,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'anno 2022 trovano applicazione le seguenti condizioni:

- ✓ In caso di aumento dei corrispettivi ($\tau a > 1$), si ha:

$$\tau_{P,a} = 1$$

$$\tau_{nP,a} = \tau a + q_{P,a}(\tau a - 1) / q_{nP,a}$$

- ✓ in caso di costanza o di decremento dei corrispettivi ($\tau a \leq 1$), si ha

$$\tau_{nP,a} = 1$$

$$\tau_{P,a} = \tau a - q_{nP,a}(1 - \tau a) / q_{P,a}$$

dove:

- $\tau P_{,a}$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $\tau n P_{,a}$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'annualità 2022 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 874.206$$

$$CTR_a = € 1.176.229$$

Per le quali risultano verificate, nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente le attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento, le condizioni:

$$CTS_a = CTS_{min,a} + CTS_{altro,a}$$

$$CTR_a = CTR_{min,a} + CTR_{altro,a}$$

dove:

- $CTS_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e a quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif. ;
- $CTS_{altro,a}$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi";
- $CTR_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e di quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif.;
- $CTR_{altro,a}$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi".

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,66 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove ωa :

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ risultano essere:

- **Valore $AR = €$ -**
- **Valore $AR_{sc} = €$ 55.948**

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$$CO_{116, tv, a} = € -$$

$$CO_{116, tf, a} = € -$$

Verifica valore C116_a

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro p_a (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

$$\text{VALORE } C116_a = 0,00\% \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$$CQ_{tv, a} = € -$$

$$CQ_{tf,a} = € -$$

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$COI_{tv} = € 600.000$$

$$COI_{tf} = € -$$

Si precisa che sono stati inseriti costi operativi incentivanti come da nota del Comune per sopperire agli aumenti dovuti alla chiusura della discarica di Motta sant'Anastasia e il conseguente maggiore costo di conferimento dei rifiuti fuori regione.

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2022, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

$$COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 166.384$$

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;

- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'anno $a = \{2022\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- **Amm_a** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15 MTR 363/2021/R/rif;
- **Acc_a** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif);
- **R_a** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- **$RLIC_a$** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale:

Comune di Scicli
TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2022 Gestore	2022 Comune
Ammortamenti	€ 406.937,89	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 65.628,43
Remunerazione su capitale	€ 163.292,11	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 570.230,00	€ 65.628,43

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2022 con quelle dell'anno precedente (2021) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2022

T_a = Tariffa PEF 2022

T_{a-1} = Tariffa PEF 2021

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUEff_{a-2} > Benchmark$	$CUEff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + p_a) = 1,0260 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$€ 5.776.641 / € 5.080.041 = 1,1371$$

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Sulla base delle risultanze individuate il paragrafo 5.4.2 prende in considerazione la loro valorizzazione.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2022 risultano i seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 1,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.3 Coefficiente C116

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116_a$, che tenga conto della necessità di copertura delle

componenti $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C116 = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116 si è valutata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono.

Il soggetto comune non presenta cespiti da correlare direttamente al TOOL di calcolo MTR-2 secondo le disposizioni della delibera 363/2021/R/Rif.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84]

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ω_a viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,a} = -0,1$$

$$\gamma_{2,a} = -0,05$$

Il fattore ω_a risulta quindi pari a:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.5 Conguagli

In relazione all'annualità 2022 sono state determinate le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 MTR-2 363/2021/R/rif, e $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 MTR-2 363/2021/R/rif.

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

Determinazione del valore della Componente a congruaggio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di congruaggio $RC_{tot TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue (RC_{NDTV}) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$RC_{NDTV} = € -$$

2. La quota ($RC_{UTV,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTV,a} = € 201.640$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a congruaggio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio Variabile } RC_{2020/2021} = € -$$

4. il recupero dello scostamento tra le componenti $COSTV_{exp}$ e $COVTV_{exp}$, quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{TVexp} = € -$$

$$COS_{TVexp} = € -$$

5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITVexp$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tv\ 2020} = € -$$

6. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pv} = € -$$

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTV,a} = €\ 201.640$$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota ($RC_{UTE,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTE,a} = € -89504,37$$

2. La quota del recupero delle componenti residue a congruaggio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio fissa RC}_{2020/2021} = \text{€} -$$

3. il recupero dello scostamento tra la componente $COVT_{f,exp}$, quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COVT_{f,exp} = \text{€} -$$

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COI_{f,exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{f,2020} = \text{€} -$$

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pf} = \text{€} -$$

Il valore complessivo delle componenti a congruaggio $RC_{totTF,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,a} = \text{€} -89504,37$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363". La verifica e approvazione delle seguenti voci risulta di competenza ETC.

Si precisa che sono state inseriti valori in detrazione nel PEF parte gestore per riequilibrare con quanto previsto dal contratto di servizio.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Comune di Scicli

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0260 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$€ 5.776.641 / € 5.080.041 = 1,1371$$

Si precisa che non risulta rispettato il limite alla crescita annuale per l'inserimento di costi operativi incentivanti come da nota del Comune per sopperire agli aumenti dovuti alla chiusura della discarica di Motta sant'Anastasia e il conseguente maggiore costo di conferimento dei rifiuti fuori regione.

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216.

CONTRIBUTO MIUR: 16.762,00 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: ()

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2022 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

PEF 2022 - 2025

[illegible]

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

5.12 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).



Società Consortile per Azioni
Viale del Fante n. 10
97100 – RAGUSA
Pec: gestioneri.rifiuti.ato7.ragusa@pec.it
P.I. 01544690884



PROT/SRRATO7RG/17/Agosto/2022/0003433/U

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE

N. 153 del 17/08/2022

OGGETTO: Validazione PEF del COMUNE DI SCICLI del periodo regolatorio 2022-2025 ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 – secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 - in annullamento e sostituzione della precedente determinazione n. 72 del 15.04.2022 di validazione del PEF del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025;

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo Statuto della Società SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, acquisita al prot. SRR al n. 0001044 del 12.03.2020, con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del nuovo MTR e individuate le SRR quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3.08.2021 di "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 di "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Determinazione del Dirigente n. 237 del 18.11.2021 di costituzione dell'Unità Operativa (U.O) PEF MTR della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. del 25.11.2021 – verbale n. 93;
- la nota del Comune di Scicli prot. n. 0016074/2022 del 14.04.2022, acquisita al prot. SRR n. 0001552 del 14.04.2022 con la quale è stata trasmessa ufficialmente la documentazione afferente il PEF del Comune di Scicli con i relativi allegati;
- la precedente determinazione n. 72 del 15.04.2022 di validazione del PEF del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025;
- la successiva nota del Comune di Scicli del 9.08.2022, acquisita al prot. n. 0003369, con la quale è stato ritrasmesso il PEF rimodulato per l'anno 2022, per il superamento del limite di crescita tariffaria per l'anno 2022;

RITENUTO:

- a seguito della nota del Comune di Scicli del 9.08.2022, acquisita al prot. n. 0003369, di procedere alla nuova validazione del PEF del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025, con variazione di importi tariffari solo per l'anno 2022, in annullamento e sostituzione della precedente validazione con determinazione n. 72 del 15.04.2022;

CONSIDERATO CHE:

- il Gestore del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Ragusa, TECH. Servizi S.r.l., con sede legale a Floridia(SR), ha redatto e trasmesso, tramite il Comune, la relativa documentazione di propria pertinenza, compresa la dichiarazione di veridicità secondo il modello dell'allegato n. 3 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2;
- il Comune di Scicli ha trasmesso la documentazione necessaria e prevista dagli atti di ARERA sopracitati, compresa la dichiarazione di veridicità secondo il modello dell'allegato n. 4 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2;
- che i documenti trasmessi dal Gestore e dal Comune sono conformi a quelli previsti dalla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021;
- la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha definito i parametri di propria competenza secondo le Valutazioni riportate nella parte "5" della relazione di accompagnamento **(di cui all'allegato n. 2 al presente atto)**:

Tutto sopra premesso e considerato,

DETERMINA

- di annullare e sostituire la precedente determinazione n. 72 del 15.04.2022 di validazione del PEF del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025;
- **DI VALIDARE**, ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, **il PEF DEL COMUNE DI SCICLI DEL PERIODO REGOLATORIO 2022-2025** (secondo il *TOOL* dell'allegato n. 1 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2 - **allegato n. 1 al presente atto**);
- di integrare, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la relazione di accompagnamento del Gestore del servizio TECH. Servizi e del Comune di Scicli con la relativa "parte 4 e 5", contenente l'esposizione delle Valutazioni di propria competenza (secondo il modello dell'allegato n. 2 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2 - **allegato n. 2 al presente atto**).
- di trasmettere il presente atto al Comune di Scicli, unitamente agli atti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, per gli adempimenti conseguenziali di competenza del medesimo Comune, tra cui l'approvazione del PEF in Consiglio Comunale, la cui delibera di approvazione deve essere successivamente trasmessa all'E.T.C. SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., per il caricamento dei relativi dati nella Piattaforma ARERA;
- di trasmettere il presente atto al C.d.A della SRR ATO 7 Ragusa e al Presidente della medesima, in qualità di Rappresentante legale della stessa, ai fini della dichiarazione di conformità del PEF del periodo regolatorio 2022-2025 alle deliberazioni ARERA, da caricare sulla Piattaforma ARERA.

l'U.O. MTR PEF

(Dott. Luca Bonuomo)

(Arch. Roberto Lauretta)

F.to (Rossana Boncoraglio)

Il Dirigente

(Dott. Fabio Ferreri)

D'ordine

EGATO

(Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale)

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.



MTR-2 - DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF

VALIDAZIONE PEF
periodo regolatorio 2022 - 2025

del

COMUNE DI SCICLI

VALUTAZIONI
DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE
(ETC)

PARTE 4 e 5

“RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO”

ai sensi dell'Allegato 2 - Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.

Dirigente

Dott. Chim. Fabio Ferreri

Unità Operativa PEF MTR

Dott. Luca Bonuomo - Arch. Roberto Lauretta

Sig.ra Rossana Boncoraglio - Dott. Valentina Cascone Veli

4 Attività di validazione (E)

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (*Allegato 2 – Determina ARERA n. 2 DRIF/2021 del 4.11.2021*), descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO), comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, in qualità di Ente Territorialmente Competente (*ETC*), ha proceduto al processo di misurazione e valutazione annuale per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati, del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale, nonché di tutte le informazioni necessarie alla elaborazione del Piano Economico Finanziario del Comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025.

La suddetta attività è stata compiuta, oltre che secondo le disposizioni di ARERA, anche in ossequio alla Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, tenendo conto della *"specificità della Regione Siciliana, sia a livello di governance che gestionale"*, a seguito della quale la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ha esercitato il ruolo di ETC.

L'attività di validazione è stata svolta sulla base dei dati trasmessi dal Comune, unitamente ai dati acquisiti dal gestore del servizio, TECH. Servizi S.r.l., da parte dello stesso Comune, che ha affidato il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti in ARO (ambito di raccolta ottimale coincidente con il territorio comunale), ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.

I superiori dati, che nello specifico riguardano la relazione di accompagnamento del gestore, la relazione di accompagnamento del Comune, il *TOOL* (di cui all'allegato n. 1 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2), compilato sia dal gestore che dal Comune, e le dichiarazioni di veridicità di gestore e Comune, sono stati trasmessi dal Comune di Scicli con nota prot. n. 0016074 del 14/04/2022 e acquisiti agli atti della SRR, con prot. n. 0001552. Con successiva nota del 9/08/2022, acquisita al prot. n. 0003369, è stata trasmessa dal Comune di Scicli una rimodulazione del PEF 2022-2025, per le motivazioni indicate nella nota di trasmissione e di una ulteriore relazione di accompagnamento, con superamento del limite annuale di crescita tariffaria per l'anno 2022.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'articolo 4.3 della delibera ARERA n. 363/2021 prevede che in assenza di obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate ed in mancanza di previsione di modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si avvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Quindi le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie, come per i PEF degli anni precedenti, ha lo scopo di contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità

del servizio offerto e, conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.

Tale applicazione tende a migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi, in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.

Ennanzitutto si prende atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025 e del valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita ($\Sigma T_{max a}$), che emergono secondo i dati del *Tool* di calcolo del MTR-2, e che sono le seguenti:

Anno	ΣTa	$(\Sigma T_{max a})$
2022	€ 5.776.641	€ 5.212.122
2023	€ 5.174.429	€ 5.174.429
2024	€ 5.062.294	€ 5.062.294
2025	€ 5.062.294	€ 5.062.294

La SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di ETC, di seguito relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Relativamente al limite alla variazione annuale di cui al comma 1 dell'art. 4 dell'MTR-2, dalla tabella allegata del PEF (redatta secondo l'Allegato 1 all'MTR-2), per l'espressione $(1 + \rho)$ si riscontra il valore di: **1,0260** per l'anno 2022, **1,0159** per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Pertanto, per i singoli anni del periodo regolatorio 2022-2025 si riscontrano i seguenti parametri, elaborati secondo lo schema dell'art. 4 del MTR-2:

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Anno	$\Sigma Ta-1$	(ΣTa)	$(\Sigma Ta)/(\Sigma Ta-1)$	$(1 + \rho)$	Rispetto o superamento del limite di crescita
2022	€ 5.080.041	€ 5.776.641	1,1371	1,0260	SUPERAMENTO
2023	€ 5.776.641	€ 5.174.429	0,8958	1,0159	RISPETTO
2024	€ 5.174.429	€ 5.062.294	0,9783	1,0159	RISPETTO
2025	€ 5.062.294	€ 5.062.294	1,000	1,0159	RISPETTO

Per quanto sopra indicato, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie, calcolato con il Metodo Tariffario Rifiuti - 2 di cui all'Art. 4 dell'allegato A alla Delibera ARERA n. 363/2021, è rispettato per gli anni 2023, 2024 e 2025, mentre risulta superato per l'anno 2022.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività "X" è stata effettuata, secondo i limiti riportati nella successiva tabella, sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento e sulla base dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma 1$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo ($\gamma 2$).

Il *Benchmark* di riferimento, essendo la Sicilia Regione a Statuto Speciale, ai sensi dell'art. 5.1 dell'allegato A alla Delibera ARERA n. 363/2021, è pari al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA (estratto di seguito riportato):

Tabella 5.3 – Medie regionali del costo totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2020

Regione	N° Comuni Italia 2020	N° Abitanti Italia 2020	N° Comuni campione < 2020	N° Abitanti campione 2020	% Comuni campione	% Abitanti campione	Produzione pro cap. RD kg/ab *anno	% RD	CTOT €/cent/kg
Sicilia	390	4.840.876	245	3.524.322	62,8%	72,8%	448,12	42,19	43,8

Con riferimento al fattore γa , sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, sono stati attribuiti, **per l'anno 2022**, i seguenti valori:

- $(\gamma 1) = - 0,10$: per avere considerato soddisfacente, anche se ancora non in linea con gli obiettivi minimi previsti dalla norma, pari al 65%, la valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta (50%), anche in considerazione della progressione del miglioramento degli ultimi anni;
- $(\gamma 2) = - 0,05$: per avere considerato sufficienti, e comunque soddisfacenti, le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo;

		2022	
% RD		50%	⇒
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1.g$)		SODDISFACENTE	⇒
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2.g$)		SODDISFACENTE	⇒

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1.g$)	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma 1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2.g$)	$-0,15 < \gamma 2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma 2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022	
$\gamma 1$	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	-0,1	⇒
$\gamma 2$	$-0,15 < \gamma 2 \leq 0$	-0,05	⇒
X		-0,15	
$1+\gamma$		0,85	

I relativi parametri sono determinati nella medesima misura, oltre che per l'anno 2022, anche **per gli anni 2023, 2024 e 2025**.

Pertanto, al coefficiente di recupero di produttività Xa è stato attribuito, per l'anno 2022, il valore di: **0,10**, essendo $Cueff > Benchmark$ ed essendo la qualità ambientale delle prestazioni di livello avanzato, come descritto nella seguente tabella:

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2022	
X_a	$X_a = 0,1\%$	0,10%	⇒

Il valore di Xa è determinato anche per gli anni 2023, 2024 e 2025: 0,10% per l'anno 2022, 2023 e 2025 e 0,11% per l'anno, 2024.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In considerazione che, per l'anno 2022, non è stata prevista una rimodulazione del perimetro gestionale del servizio di igiene urbana, ed in quanto è stata segnalata una parziale variazione delle caratteristiche del servizio in termini di qualità, con l'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata, è stato assegnato al coefficiente **QLa** il valore pari a **1,00%** e al coefficiente **PGa** il valore pari a **0,00%**, utilizzando per l'attribuzione dei valori lo schema III della tabella sotto riportata, di cui all'art. 4.3 del MTR-2:

		2022	
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		SI	→
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO	→
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA III	

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG = 0% QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ≤ 3% QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG = 0% QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ≤ 3% QLa ≤ 4%

	intervallo di riferimento	2022
QL	≤ 4%	1,00% →
PG	0%	0,00% →

Per gli anni 2023, 2024 e 2025, a seguito della mancata segnalazione, per il relativo periodo regolatorio, di variazioni di qualità del servizio e di perimetro gestionale, sono stati determinati per il coefficiente **QLa** il valore pari a **0,00%** e al coefficiente **PGa** il valore pari a **0,00%**, utilizzando per l'attribuzione dei valori lo schema I della tabella sotto riportata, di cui all'art. 4.3 del MTR-2:

		2023	
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		NO	→
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO	→
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA I	

		2024	
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		NO	→
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO	→
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA I	

		2025	
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		NO	→
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO	→
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA I	

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG = 0% QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ≤ 3% QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG = 0% QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ≤ 3% QLa ≤ 4%

	intervallo di riferimento	2023
QL	0%	0,00% →
PG	0%	0,00% →

5.1.3 Coefficiente C116

Considerato che le componenti previsionali CO116 non sono state esposte dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del secondo periodo regolatorio, per il coefficiente C116 in ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025) è stato inserito il valore 0.00%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

E' stata segnalata dal Comune una componente di costo previsionale inserita nella relazione di accompagnamento del 9/08/2022. Pertanto sono stati utilizzati criteri per la quantificazione di una delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Considerato che le componenti previsionali CO116 non sono state esposte dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del secondo periodo regolatorio, il coefficiente CO116 in ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025) non è stato valorizzato.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Le voci CQ sono le componenti di natura previsionale, a copertura, rispettivamente, di eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli *standard* e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Non essendo state previste dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del secondo periodo regolatorio, le componenti previsionali di cui all'art. 9.2 del MTR-2, non è stata effettuata la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi.

5.2.3 Componente previsionale COI

Come già segnalato, essendo stati riportati dal Comune per una sola annualità, costi operativi incentivanti, è indicato di seguito, per l'anno di valorizzazione di riferimento del 2022, il dettaglio della componente di costo operativo incentivante COI^{EXP}_{TV} .

Sono stati inseriti dal Comune dei costi previsionali (di € 600.000) dovuti alla necessità di garantire la corretta gestione del servizio di raccolta e trasporto e smaltimento del rifiuto per l'anno 2022, a seguito di emergenze correlate agli impianti di destinazione.

Tali costi possono essere considerati necessari per garantire per l'anno 2022 il miglioramento del servizio programmato.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Relativamente alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 ed al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili, è stata verificata la conformità dei parametri inseriti dal gestore a quelli previsti dal MTR-2. Quindi non è riscontrata alcuna vita utile inferiore o superiore a quella regolatoria, né il gestore ha richiesto di adottare modifiche alla vita utile dei cespiti.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, è stato quantificato, come riportato nei punti 5.4.1 e 5.4.2 per i fattori b e ω , sulla base delle valutazioni compiute in merito ai parametri che vi incidono.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore b è stato attribuito, anche come premialità conseguente al miglioramento rapido della quota di raccolta differenziata pari al 50% il valore pari a **0,60**, al fine di attribuire il minimo di ammontare dei ricavi a favore del gestore e il minimo incentivo per lo stesso nella

valorizzazione dei rifiuti, e di considerare la massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ωa per la determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, è stato quantificato in **0,1**, sulla base delle valutazioni compiute in merito e per tutti gli anni del periodo regolatorio:

	$-0,2 \leq y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
ω	$0,1 + 0,4$	0,1

	$-0,2 \leq y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2023
ω	$0,1 + 0,4$	0,1

	$-0,2 \leq y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2024
ω	$0,1 + 0,4$	0,1

	$-0,2 \leq y_1 \leq 0$	$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2025
ω	$0,1 + 0,4$	0,1

5.5 Conguagli

Come riportato nella relazione del Comune, le componenti a conguaglio, definite ai sensi dell'art.18 e 19 del MTR-2, si riferiscono alle voci RCU_{TV} e RCU_{TF} , e sono riferite alle annualità 2022 e 2023:

	2022	2023
RCU_{TV}	€ 201.640	€ 201.640
RCU_{TF}	- € 89.504	- € 89.504

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Anche al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario ed in riferimento all'istanza presentata dal Comune di Giarratana, viene riconosciuto per l'anno 2022 il superamento del limite di crescita tariffaria di un delta pari a € 564.419.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non sono state effettuate rinunce al riconoscimento di componenti di costo.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non sono state effettuate rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Le entrate tariffarie applicate sono state riscontrate nel rispetto del limite di crescita annuale, come riportato nella seguente tabella, e quindi non è stato necessario procedere alla relativa rimodulazione:

Anno	Entrata Tariffaria Massima	Delta	Rispetto o superamento del limite di crescita	Entrata Tariffaria Riconosciuta
2022	€ 5.212.122	€ 564.519	SUPERAMENTO	€ 5.776.641
2023	€ 5.174.429	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.174.429
2024	€ 5.062.294	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.062.294
2025	€ 5.062.294	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.062.294

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come riportato al punto 5.6, dalle verifiche compiute, si rileva che per la garanzia dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie risultanti dall'Allegato 1, è necessario il riconoscimento del superamento del limite annuale di crescita tariffaria per l'anno 2022, secondo le regole dell'articolo 4.6 del MTR2, di seguito relazionato.

In particolare, nel corso del 2022, a causa di emergenze correlate agli impianti di destino, in particolare del rifiuto urbano residuo EER 20.03.01 i costi di conferimento/recupero sono sensibilmente ed imprevedibilmente lievitati, a seguito anche di conferimento fuori dal territorio regionale.

- L'impianto pubblico consortile di pertinenza dell'A.R.O. ha necessitato, da un lato di urgenti manutenzioni e dall'altro di modalità straordinarie di evacuazione dei propri sovvalli, determinando costi non previsti/prevedibili:

- L'improvvisa chiusura dell'impianto d'Ambito, a metà del mese di giugno 2022 e fino a tutt'oggi, in conseguenza dell'imprevista chiusura della discarica di riferimento assegnata, per giudizio dell'Autorità Giudiziaria, ha determinato modalità eccezionali di gestione del rifiuto urbano residuo dell'A.R.O., dovendo gioco forza provvedere, autonomamente ed in seno all'Ambito di appartenenza, a forme di smaltimento eccezionali e particolarmente esose.

I suddetti costi aggiuntivi sono stati stimati in circa € 600.000,00 compreso iva, derivanti sostanzialmente dalle attuali tariffe di mercato per lo smaltimento applicate alle produzioni settimanali della tipologia di rifiuto nell'A.R.O..

Lo scostamento delle entrate tariffarie dell'anno 2022 è principalmente determinato dai superiori incrementi, pertanto si è ritenuto necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti ed evitare situazioni di squilibrio economico finanziario, riconoscere per intero il superamento del limite tariffario per l'anno 2022, di un importo delta di € 564.519

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci segnalate dal Comune nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2021:

Entrate di cui al comma 1.4	
Contributo MIUR ex art.33 D.L. 248/07	€ 16.761.96
Entrate Conseguite dal Recupero Evasione	-

Agli importi sopra riportati sono aggiunti anche quelli relativi al Contributo della Regione Sicilia – D.A. 74/22 – sulla raccolta differenziata per € 31.693,50, relativi all'anno 2020.

Le superiori voci sono state valorizzate nell'allegato 1 nei seguenti importi in detrazione:

Detrazioni	Importo per anni 2022, 2023, 2024 e 2025
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 16.762

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

I SOTTOSCRITTI BONOMO DOTT. ANGELO, NATO A SALERNO IL 07.08.1967) E GIUSTOLISI AVV. GIACOMO, NATO A CATANIA IL 01.12.1967

IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORI GIUDIZIARI E LEGALI RAPPRESENTANTI DELLA SOCIETÀ TECH SERVIZI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN FLORIDIA (SR) VIA ROCCO CHINNICI N.8 COD.FISC. E P. IVA 01186690895 - TELEFONO 0931544351 INDIRIZZO E-MAIL TECHSER@PEC.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARANO

- CHE IL TRIBUNALE DI CATANIA SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE, CON DECRETO EMESSO IN DATA 12-23/03/2021 NEL PROCEDIMENTO R.S.S. 148/2020, HA DISPOSTO LA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA AI SENSI DELL'ART.34 D.LGS.159/2011 PER LA SOCIETÀ TECH. SERVIZI S.R.L., NOMINANDO AMMINISTRATORI GIUDIZIARI GLI SCRIVENTI AVV. GIACOMO GIUSTOLISI E DOTT. ANGELO BONOMO;
- CHE, DA DETTA DATA, GLI ORGANI SOCIETARI HANNO CESSATO LE LORO FUNZIONI E, PERTANTO, LE DICHIARAZIONI CHE SEGUONO SONO RESE DAGLI AMMINISTRATORI GIUDIZIARI SULLA SCORTA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE SOCIETARIA;
- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 11/04/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO (CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO):
 - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA

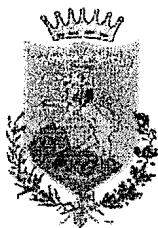
FLORIDIA, 11/04/2021

IN FEDE





PROT/SRRATO7RG/11/Agosto/2022/0003392/E



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
lavori pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



Dichiarazione di veridicità

deliberazioni dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente 443/2019/R/rif

Il sottoscritto Mario Marino, nato a Scicli, il 18/09/1959, residente in Scicli via Piave n. 37, in qualità di Sindaco, legale rappresentante dell' Ente Comune di Scicli, avente sede legale in Scicli Via F.M. Penna n.2, codice fiscale/partita iva 00080070881, telefono 0932 839111, indirizzo e-mail sindaco@comune.scicli.rg.it – protocollo@pec.comune.scicli.rg.it, in considerazione che dall'anno 2018 ci sono stati avvicendamenti in ordine al Gestione dei Servizi Ambientali sul territorio Comunale e che l'attuale Gestore ha definitivamente iniziato il servizio, con affidamento sotto riserva di legge, a partire dal 16/11/2019 e la successiva sottoscrizione del contratto di appalto avvenuta a luglio 2020,

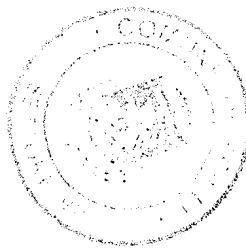
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

dichiara

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data 14/04/2022, e successive integrazioni del 09/08/2022, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono:
è conforme alla normativa vigente a partire dal 16/11/2019

Data, 09/08/2022

Il Titolare di P.O. Settore VII
Arch. Giovanni Santospagnuolo



Il Sindaco
Marino Mario

Prot.N.0032970/2022 - DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ.

Da protocollo@pec.comune.scicli.rg.it <protocollo@pec.comune.scicli.rg.it>

A gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it <gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it>

Data giovedì 11 agosto 2022 - 10:59

DatiProtocollazione.xml

ECOL_011733.pdf

Prot. 278 lb
del 11 Aprile 2022

Spett. le
Comune di Scicli
Via F. M. Penna, 2
Scicli (RG)

c.a. **Arch. G. Santospagnuolo**
RUP

Geom. S. Vasile
DEC

e p.c. **Ing. B. Mirabella**
ASSESSORE

Oggetto: *Revisione dati PEF ARERA.*

Facendo seguito alle richieste di Codesto Spettabile Ente, con la presente si trasmette ns. revisione della documentazione precedentemente trasmessa con ns. nota prot. n. 229 lb del 25/03/2022.

Pertanto si invia:

- Tabella in formato elettronico (v.si allegato 1) "SCHEMA PEF 2022 ARERA-REV01" e "Piano di fatturazione e ripartizione costi";
- Relazione di accompagnamento (v.si allegato 2) così come da schema tipo di cui all'appendice 2 del MTR-REV01;
- Dichiarazione di veridicità (v.si allegato 3) così come da schema tipo di cui all'appendice 3 del MTR.

Trattandosi di servizi a corpo gli importi fatturati si riferiscono alle attività in appalto nel loro insieme e scorporate proporzionalmente alle voci di costo indicate negli atti di gara, così come indicato specificatamente nella Relazione di accompagnamento.

La scrivente rimane a disposizione per ogni altro chiarimento in merito, anche alla luce delle eventuali richieste e indicazioni poste puntualmente dall'Ente territorialmente competente.

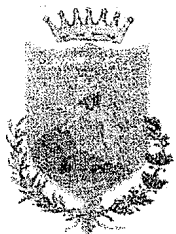
Distinti Saluti.

Tech Servizi S.r.l.

Il Responsabile

Ing. ~~Luca~~ Barresi

D'intesa con l'Amministratore Giudiziario
Avv. Giacomo Giustolisi



RELAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO – REV01

1. PREMESSA

Il presente documento, è stato redatto al fine di consentire al Comune di Scicli di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022.

L'elaborato ha l'obiettivo di rappresentare il PEF, secondo i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/RIF, adottando il Metodo Tariffario per il Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR).

La società TECH SERVIZI S.r.l. ha predisposto il PEF relativo alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, differenziati e indifferenziati, compreso quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Scicli, compilandone le parti di propria competenza.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati valutati gli indici di seguito:

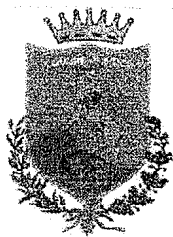
- attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)
- attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati (CRD)
- attività di spazzamento, lavaggio strade e suolo pubblico e svuotamento cestini (CSL).

2. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Scicli fa parte della Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.) ATO 7 Ragusa, ed il suo territorio si estende per 138,7 Km². Confina con i comuni di Modica e Ragusa. Ha una popolazione di circa 27.000 abitanti.

3. AFFIDAMENTO

A seguito di gara ad evidenza pubblica è stato aggiudicato alla TECH SERVIZI s.r.l. l'appalto "SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI (AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, 13 FEBBRAIO 2014 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI) APPALTO REALIZZATO IN CONDIZIONI DI



Comune di Scicli

SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI.
CIG 75393135E7

LAVORO DIGNITOSE LUNGO L'INTERA CATENA DI FORNITURA - CIG: 75393135E7", con stipula del contratto in data 23/07/2020, REP. N. 36510.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO FORNITO

I principali servizi di gestione dei rifiuti e di igiene urbana espletati nel Comune di Scicli possono riassumersi, così come segue:

- Servizi di spazzamento, svuotamento cestini getta carte e scerbamento e lavaggio stradale (a comporre i CSL del PEF);
- Raccolta porta a porta e trasporto a conferimento (a comporre i CRD del PEF nella parte dei rifiuti differenziati recuperabili e a comporre i CRT nella parte dei rifiuti indifferenziati);
- Raccolta e trasporto frazioni differenziate utenze commerciali (a comporre i CRD del PEF);
- Raccolta ingombranti e RUP (a comporre i CRD del PEF);
- Rimozione micro-discardie (a comporre i CRT del PEF);
- Pulizia aree mercatali (a comporre i CLS del PEF);
- Pulizia caditoie stradali (a comporre i CLS del PEF);
- Altri servizi di pulizia e decoro urbano (a comporre i CLS del PEF);
- Gestione C.C.R. (a comporre i CRD del PEF)
- Servizi di comunicazione e informatizzazione (ripartiti sulle voci CRT, CRD e CLS proporzionalmente ai costi operativi).

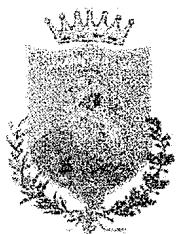
Per la descrizione puntuale delle modalità esecutive del servizio si rimanda agli atti di gara allegati al contratto.

Con riferimento alla raccolta differenziata vengono applicati i seguenti calendari settimanali di raccolta.

Scicli
CALENDARIO RACCOLTA
UTENZE NON DOMESTICHE (PUBBLICITÀ)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO
VEGETALE	VEGETALE	VEGETALE	VEGETALE	VEGETALE	VEGETALE	VEGETALE
VESTIRE	VESTIRE	VESTIRE	VESTIRE	VESTIRE	VESTIRE	VESTIRE
CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE	CARTONE

Per informazioni e segnalazioni, contattare il Servizio Clienti al numero 0931/200000.



Comune di Scicli

SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI.
CIG 75393135E7



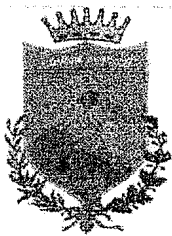
5. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO

STATO GIURIDICO-PATRIMONIALE

La TECH SERVIZI SRL, mero esecutore dell'appalto in questione, ha sede legale in Via Rocco Chinnici n. 8, in Floridia (SR), iscritta dal 22/05/1997 alla C.C.I.A.A. del Sud Est Sicilia, con numero REA SR-108536, partita IVA 01186690895, con capitale sociale di 130.400,00 €.

PIANO FINANZIARIO E COERENZA VOCI DI COSTO

Relativamente al calcolo dell'incidenza dei "Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT" e dei "Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD", "Costi dell'attività di spazzamento, lavaggio strade e suolo pubblico e svuotamento cestini (CSL)" si è



Comune di Scicli

SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI.
CIG 75393135E7

proceduto individuando le aliquote di ripartizione in base agli importi indicati nelle tabelle di cui all'Allegato 1 "COSTO DEI SERVIZI" per la fase transitoria (FT) dell'appalto, deducendone quanto segue.

- **Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL, pari al 20,9% del canone d'appalto previsto dal piano di fatturazione anno 2021.**
- **Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD, pari al 45,0% del canone d'appalto previsto dal piano di fatturazione anno 2021.**
- **Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, pari al 23,5% del canone d'appalto previsto dal piano di fatturazione anno 2021.**
- **Costi generali di gestione – CGG, pari all'10,6% del canone d'appalto previsto dal piano di fatturazione anno 2021.**

Sulla base delle richieste della Stazione Appaltante è stata scorporata la voce di costo per personale tecnico amministrativo della struttura aziendale che risulta pari all'10,6% del fatturato complessivo Tech Servizi per l'anno 2021, salvo altre modifiche del bilancio a norma di legge. Relativamente all'appalto in questione non è facile capire quanto realmente sia attribuibile a tale voce di costo, ma attenendosi alla stessa aliquota dell'10,6% sul fatturato si ottiene un costo del personale diverso da quello direttamente impegnato sul servizio pari a 278.833,00 €.

ANNOTAZIONI FINALI

In allegato PEF GREZZO Gestore in formato Excel, compilato con i dati in possesso della scrivente quale mero esecutore del servizio, dove vengono riportati i dettagli delle voci di costo che compongono il metodo tariffario.

Floridia, lì 11/04/2022

Tech Servizi S.r.l.

Il responsabile

Ing. Luca Barresi

Comune di Scicli

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2022

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3.....DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti	14
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	15
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	16
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	17
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	19
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	19
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	21
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	22
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	23
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	26
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	27
7.....CONCLUSIONI	28

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro del 30 aprile di ciascun anno in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2022 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili

di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Scicli		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
Superficie		numero oggetti
UTENZA	mq	
DOMESTICA	1.936.573,92	18.344
NON DOMESTICA	425.107,77	2.725
TOTALI	2.361.681,69	21.069

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. - DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli				TARI 2022		
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale				Legge 147/2013		
DATI UTENZA DOMESTICA				Comma 651		
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2021 euro/anno	parte fissa 2021 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	560.772,63	4.979,23	29,0%	27,1%	€ 86,01930	€ 0,52576
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	468.106,53	4.384,81	24,2%	23,9%	€ 148,87955	€ 0,61014
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	657.652,40	6.658,18	34,0%	36,3%	€ 152,18799	€ 0,66207
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	186.863,10	1.718,62	9,6%	9,4%	€ 158,80485	€ 0,70751
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	49.058,02	452,00	2,5%	2,5%	€ 172,70028	€ 0,71400
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	14.121,24	151,00	0,7%	0,8%	€ 191,22751	€ 0,68803
TOTALI	1.936.573,92	18.343,84				

Comune di Scicli
TARI 2022 - art. 1 L. 147/2013 – Comma 651
- 7 -

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Scicli			TARI 2022		
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale			Legge 147/2013		
DATI UTENZA NON DOMESTICA			Comma 651		
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa PF 2021 euro/mq
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	22.318,70	90,00	5,25%	3,30%	€ 1,74627
N02. Cinematografi, teatri	833,00	3,00	0,20%	0,11%	€ 2,88578
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	120.739,74	1.020,08	28,40%	37,44%	€ 2,00304
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.834,28	25,00	1,61%	0,92%	€ 1,80710
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	4.251,33	11,00	1,00%	0,40%	€ 1,58906
N06. Autosaloni, esposizioni	16.147,87	66,00	3,80%	2,42%	€ 1,67470
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	29.610,76	15,00	6,97%	0,55%	€ 6,75117
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	5.187,53	26,00	1,22%	0,95%	€ 6,64954
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.909,64	11,00	0,68%	0,40%	€ 5,44872
N010. Ospedali	7.634,23	6,00	1,80%	0,22%	€ 5,46647
N011. Uffici ed agenzie	17.134,39	236,92	4,03%	8,69%	€ 4,60994
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	2.347,75	8,00	0,55%	0,29%	€ 5,94530
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	25.529,60	256,92	6,01%	9,43%	€ 5,10178
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1.902,78	33,00	0,45%	1,21%	€ 5,18014
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	3.154,94	15,00	0,74%	0,53%	€ 1,88835
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 3,04872
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	3.823,30	65,00	0,90%	2,39%	€ 4,26821
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	4.866,15	39,00	1,14%	1,43%	€ 3,01210
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	5.178,93	50,00	1,22%	1,83%	€ 3,03955
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	17.866,04	22,00	4,20%	0,81%	€ 4,46159
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	21.638,46	130,00	5,09%	4,77%	€ 4,48991
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6.875,76	56,00	1,62%	2,06%	€ 9,07678
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	679,74	9,00	0,16%	0,33%	€ 9,14851
N24. Bar, caffè, pasticceria	6.987,54	88,00	1,64%	3,23%	€ 9,18836
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	14.867,33	113,00	3,50%	4,15%	€ 8,74405
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	69.307,74	261,00	16,30%	9,58%	€ 4,01322
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1.655,49	18,00	0,39%	0,66%	€ 11,35089
N28. Ipermercati di generi misti	750,00	1,00	0,18%	0,04%	€ 7,20238
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 9,46187
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	296,15	4,00	0,07%	0,15%	€ 6,88136
N31. Bed and Breakfast e case vacanze	3.778,60	46,00	0,89%	1,69%	€ 4,37203
TOTALI	425.107,77	2.724,92			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	12.198.800
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	6.050.420
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	6.148.380
Percentuale raccolta differenziata (%)	49,60%
Abitanti residenti	27.297
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,17
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,95
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,24
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	23,54%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	76,46%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4722
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 2,60827

3.3 Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro € 5.759.879,32 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Scicli	TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	Comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ 493.967,22
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 266.548,09
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 874.205,73
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 71.251,39
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 330.794,55
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 1.176.229,24
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 1.066.417,31
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€ 55.947,85
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ -
Totale Costi operativi (CG)	€ 4.223.465,68
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 207.572,66
Costi generali di gestione CGG	€ 543.360,33
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ 166.384,18
Totale Costi Comuni (CC)	€ 917.317,17
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ 406.937,89
Accantonamenti Acc	€ 65.628,43
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 163.292,11
Totale costi uso capitale (CK)	€ 635.858,42
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 16.761,96
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ -
TOTALE GENERALE	€ 5.759.879,32
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 2.101.632,25
% Parte fissa	36,49%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 3.658.247,07
% Parte variabile	63,51%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 2.107.883,77
% Parte fissa	36,60%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 3.651.995,55
% Parte variabile	63,40%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Scicli		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022 - Finale		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		Comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	Stagionali	Stagionali
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	Rifiuti Speciali	Rifiuti Speciali
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	Fuori zona	Fuori zona
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Esenzione	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
23,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	Stagionale	Stagionale
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	Rifiuti speciali	Rifiuti speciali
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	Zona Non servita	Zona Non servita
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Cessazione	Cessazione

Tabella 6. - RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Scicli											
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale											
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI											
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%	
	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE											
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	741,82	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,09	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	716,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	1.787,91	0,00	3,00	0,00	2,00	1,00	0,00	33,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	113,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	16,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	3,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	0,00	3.378,61	0,00	4,00	0,00	2,00	1,00	0,00	196,09	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,00	1.013,58	0,00	2,00	0,00	1,33	0,70	0,00	196,09	
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 140.846,71	€ -	€ 273,74	€ -	€ 205,74	€ 107,96	€ -	€ 22.522,88	
RIDUZIONI PARTE FISSA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%	
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	62.823,94	0,00	24,39	0,00	0,00	0,00	0,00	11.729,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	68.251,75	0,00	0,00	0,00	0,00	288,86	0,00	5.200,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	171.469,06	0,00	254,60	0,00	237,23	198,15	0,00	4.172,37	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	10.145,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	1.324,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	413,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	314.428,19	0,00	278,99	0,00	237,23	487,01	0,00	21.101,37	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	94.328,46	0,00	139,50	0,00	158,23	340,91	0,00	21.101,37	
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 84.870,54	€ -	€ 130,50	€ -	€ 150,74	€ 309,66	€ -	€ 17.413,58	

Tabella 7. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Sciol		TARI 2022 Legge 147/2013 Commis 661											
Simulazione TARI Commis 661 2022_Finale													
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI													
	RIDUZIONI PARTE VARIABILE	10.00%	23.00%	30.00%	40.00%	50.00%	60.00%	70.00%	80.00%	90.00%	100.00%		
		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado par		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N02. Cinema, teatri		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		0.00	0.00	750.67	0.00	125.80	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0.00	0.00	147.00	0.00	22.75	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0.00	0.00	526.33	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N06. Autosiloni, esposizioni		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione		0.00	0.00	11.000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze		0.00	0.00	655.96	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N10. Ospedali		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N11. Uffici ed agenzie		0.00	0.00	20.00	0.00	125.11	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli		0.00	0.00	0.00	0.00	960.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N14. Edicole, farmacie, plurifarmacia, tabaccai		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, orologi, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N17. Barbieri, estetiche, parrucchiere, lavanderia		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N18. Elettrodomestici, fabbro, falegname, idraulico		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N19. Autocarro, carrozzeria, elettrarauto, autolevaggi		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0.00	0.00	0.00	0.00	2.975.92	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0.00	0.00	0.00	0.00	329.98	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		0.00	0.00	275.00	0.00	3.784.56	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense		0.00	0.00	0.00	0.00	65.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N24. Bar, caffè, pasticceria		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0.00	0.00	0.00	0.00	142.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N26. Pluricenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici		0.00	0.00	21.60	0.00	214.64	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio		0.00	0.00	182.80	0.00	9.853.64	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N28. Ipermercati di generi misti		0.00	0.00	0.00	0.00	50.80	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N29. Banchi di mercato generi alimentari		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N31. Bed and Breakfast e case vacanze		0.00	0.00	1.481.65	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0.00	0.00	15.161.01	0.00	18.654.20	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	23.213.64	0.00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0.00	0.00	4.548.30	0.00	9.332.10	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	23.213.64	0.00
MANCANO INTROITO euro		€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€

Tabella 8. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Scicli		TARI 2022 Legge 147/2013 Comma 651									
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale											
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI											
RIDUZIONI PARTE FISSA		10,00%	23,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimessa, magazzini senza vendita diretta		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.087,64
N04. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,00	0,00	620,67	0,00	70,00	0,00	279,80	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,00	0,00	147,00	0,00	22,75	0,00	0,00	0,00	0,00	11.726,00
N06. Autosiluri, esposizioni		0,00	0,00	626,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze		0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme		0,00	0,00	855,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Uffici ed agenzie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali		0,00	0,00	20,00	0,00	126,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, calzature, calzature, calzature ed altri beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, pluricenze, tabaccai		0,00	315,59	0,00	0,00	960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, fiabola, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banche di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettrodomestici, tabacco, falegnameria, idraulico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettricista, autolavaggio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	2.978,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		0,00	0,00	275,00	0,00	329,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Birrerie, hamburgerie, mense		0,00	0,00	0,00	0,00	65,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0,00	0,00	0,00	0,00	3.794,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Pluricenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici		0,00	0,00	21,60	0,00	142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Fiori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio		0,00	0,00	182,80	0,00	9.853,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Ipermercati di generi misti		0,00	0,00	0,00	0,00	60,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Banche di mercato generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Bed and Breakfast e case vacanze		0,00	0,00	1.481,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	315,59	15.031,01	0,00	16.808,50	0,00	279,80	0,00	0,00	23.213,64
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	72,59	4.509,30	0,00	9.304,25	0,00	195,86	0,00	0,00	23.213,64
MANCATO INTROITO euro		€	€	€	€	€	€	€	€	€	€

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Scicli		TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale Legge 147/2013			
AMMONTARE RIDUZIONI		Comma 651	
		euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		€	163.957,03
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		€	102.875,02
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		€	34.157,99
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		€	91.705,50
TOTALE		€	392.695,54

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne % variazioni min max).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli		TARI 2022 Legge 147/2013 Comma 651						
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA						
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi		
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,29	29,00%	0,60	1,00	0,80		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	2,32	29,00%	1,40	1,80	1,60		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,35	2,00%	1,80	2,30	2,05		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,42	1,00%	2,20	3,00	2,60		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,65	-8,50%	2,90	3,60	3,25		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	2,99	-12,00%	3,40	4,10	3,75		

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Scicli					TARI 2022					
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale					Legge 147/2013					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					Comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,34	-25,00%	3,00	-25,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
N02. Cinematografi, teatri	0,56	20,00%	4,94	20,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,36	0,00%	3,50	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,35	-44,00%	3,10	-44,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,31	-12,00%	2,73	-12,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,32	-5,00%	2,88	-5,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,35	0,00%	11,50	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,30	20,00%	11,40	20,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,25	15,00%	11,06	15,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N010. Ospedali	1,30	0,00%	11,00	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N011. Uffici ed agenzie	0,90	0,00%	7,90	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,39	9,10
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	1,16	47,00%	10,19	47,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1,20	0,00%	8,30	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,01	0,00%	8,88	0,00%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,37	-34,00%	3,23	-34,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,60	-50,00%	5,23	-50,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,83	-30,00%	7,32	-30,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,59	-24,00%	5,17	-24,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,59	-35,00%	5,21	-35,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,80	0,00%	7,80	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	0,00%	7,60	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	1,77	-48,00%	15,56	-48,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,79	-30,00%	15,68	-30,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,79	-30,00%	15,75	-30,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,70	0,00%	15,00	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,78	-50,00%	6,89	-50,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2,21	-50,00%	19,47	-50,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28. Ipermercati di generi misti	1,40	-15,00%	12,35	-15,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1,84	-45,00%	16,23	-45,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,34	0,00%	11,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80
N31. Bed and Breakfast e case vacanze	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,85	1,35	1,10	7,50	9,40	8,45

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Scicli	TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale	Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO	Comma 651
DPR 158/99	
DOMESTICA	
Quf	0,93399
Ctuf	1.613.483,39
Stot * Ka	1.727.518,67
Quv	267,63485
Qtot	9.513.866,74
N * Kb	35.547,94
Cu	0,24564
Quota variabile domestiche	2.336.944,14
Produzione rifiuti domestiche	9.513.866,74
Quv * Cu	65,74064
NON DOMESTICA	
Quapf	1,60468
Ctapf	494.400,38
Stot * Kc	308.099,59
Cua	0,48979
Quota variabile non domestiche	1.315.051,41
Produzione rifiuti non domestiche	2.684.933,26

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	68,59%
Gettito utenza NON Domestica	31,41%
 Parte Fissa TOTALE	 56,05%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>28,01% (76,55%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>8,58% (23,45%)</i>
 Parte Variabile TOTALE	 43,95%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>40,57% (63,99%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>22,83% (36,01%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Scicli		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 5.759.879,32	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.809.451,79	31,41%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 3.950.427,53	68,59%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 5.062.102,52	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 1.607.330,62	31,75%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 3.454.771,91	68,25%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 697.776,80	13,78%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 230,61	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 664,04	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		14,35%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		12,57%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 2.107.883,77	36,60%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 3.651.995,55	63,40%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		76,46%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		23,54%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 2.336.944,14	63,99%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.315.051,41	36,01%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 1.613.483,39	76,55%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 494.400,38	23,45%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-7,87%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		7,87%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 14 riporta, per l'utenza domestica, le tariffe in parte fissa e variabile.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, la differenza fra le attuali tariffe sia in parte fissa che variabile e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,75653	€ 84,80543
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,87795	€ 152,64977
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,95267	€ 154,22754
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,01805	€ 159,35531
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,02739	€ 174,44279
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,99003	€ 196,69600

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli			TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale			Legge 147/2013	
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI			Comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)				
	parte FISSA 2022	parte fissa 2021	Δ PF	Δ PF
componenti	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,75653	€ 0,52576	43,89%	€ 0,231
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,87795	€ 0,61014	43,89%	€ 0,268
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,95267	€ 0,66207	43,89%	€ 0,291
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,01805	€ 0,70751	43,89%	€ 0,311
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,02739	€ 0,71400	43,89%	€ 0,313
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,99003	€ 0,68803	43,89%	€ 0,302
	parte VARIABILE 2022	parte variabile 2021	Δ PV	Δ PV
componenti	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 84,80543	€ 86,01930	-1,41%	-€ 1,214
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 152,64977	€ 148,87955	2,53%	€ 3,770
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 154,22754	€ 152,18799	1,34%	€ 2,040
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 159,35531	€ 158,80485	0,35%	€ 0,550
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 174,44279	€ 172,70028	1,01%	€ 1,743
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 196,69600	€ 191,22751	2,86%	€ 5,468

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2022 Legge 147/2013 Comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2022 euro/anno	TARI 2021 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 84,80543	€ 0,75653	57	€ 127,93	€ 115,99	10,29%	€ 11,94
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 152,64977	€ 0,87795	70	€ 214,11	€ 191,59	11,75%	€ 22,52
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 154,22754	€ 0,95267	80	€ 230,44	€ 205,15	12,33%	€ 25,29
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 159,35531	€ 1,01805	90	€ 250,98	€ 222,48	12,81%	€ 28,50
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 174,44279	€ 1,02739	100	€ 277,18	€ 244,10	13,55%	€ 33,08
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 196,69600	€ 0,99003	110	€ 305,60	€ 266,91	14,49%	€ 38,69
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 84,80543	€ 0,75653	60	€ 130,20	€ 117,57	10,74%	€ 12,63
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 152,64977	€ 0,87795	80	€ 222,89	€ 197,69	12,74%	€ 25,19
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 154,22754	€ 0,95267	90	€ 239,97	€ 211,77	13,31%	€ 28,19
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 159,35531	€ 1,01805	100	€ 261,16	€ 229,56	13,77%	€ 31,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 174,44279	€ 1,02739	110	€ 287,46	€ 251,24	14,41%	€ 36,22
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 196,69600	€ 0,99003	120	€ 315,50	€ 273,79	15,23%	€ 41,71
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 84,80543	€ 0,75653	70	€ 137,76	€ 122,82	12,16%	€ 14,94
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 152,64977	€ 0,87795	90	€ 231,67	€ 203,79	13,68%	€ 27,87
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 154,22754	€ 0,95267	100	€ 249,49	€ 218,40	14,24%	€ 31,10
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 159,35531	€ 1,01805	110	€ 271,34	€ 236,63	14,67%	€ 34,71
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 174,44279	€ 1,02739	120	€ 297,73	€ 258,38	15,23%	€ 39,35
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 196,69600	€ 0,99003	130	€ 325,40	€ 280,67	15,94%	€ 44,73
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 84,80543	€ 0,75653	80,0	€ 145,33	€ 128,08	13,47%	€ 17,25
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 152,64977	€ 0,87795	90,0	€ 231,67	€ 203,79	13,68%	€ 27,87
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 154,22754	€ 0,95267	100,0	€ 249,49	€ 218,40	14,24%	€ 31,10
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 159,35531	€ 1,01805	110,0	€ 271,34	€ 236,63	14,67%	€ 34,71
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 174,44279	€ 1,02739	115,0	€ 292,59	€ 254,81	14,83%	€ 37,78
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 196,69600	€ 0,99003	120,0	€ 315,50	€ 273,79	15,23%	€ 41,71

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli							TARI 2022	
Simulazione TARI Commia 651 2022_Finale							Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							Commia 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	530.184,25	4.646,09	114,11	€ 401.100,86	€ 394.014,02	€ 795.114,88	20,13%	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	442.228,80	4.117,96	107,39	€ 388.254,62	€ 628.606,12	€ 1.016.860,73	25,74%	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	601.615,07	6.085,27	98,86	€ 573.139,88	€ 938.516,88	€ 1.511.656,76	38,27%	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	183.819,57	1.683,61	109,18	€ 187.137,14	€ 268.292,70	€ 455.429,84	11,53%	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	48.660,52	447,13	108,83	€ 49.993,23	€ 77.997,73	€ 127.990,96	3,24%	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	13.997,23	150,06	93,28	€ 13.857,66	€ 29.516,69	€ 43.374,35	1,10%	
TOTALI	1.820.505,46	17.130,13	106,28	€ 1.613.483,39	€ 2.336.944,14	€ 3.950.427,53	100,00%	

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Scicli							TARI 2022
Sintesi TARI Comma 651 2022 - Finale							Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI							Comma 651
(ai NETTI di tasse e addizionali)							
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2022 euro/mq anno	TARI 2021 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,54158	1,46937	€ 2,01095	€ 1,74627	15,157%	€ 0,265	
N02. Cinematografi, teatri	0,90504	2,42152	€ 3,32656	€ 2,88578	15,274%	€ 0,441	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,57768	1,71426	€ 2,29195	€ 2,00304	14,424%	€ 0,289	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,56613	1,51678	€ 2,08291	€ 1,80710	15,263%	€ 0,276	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,49424	1,33615	€ 1,83039	€ 1,58906	15,187%	€ 0,241	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,51831	1,40986	€ 1,92817	€ 1,67470	15,135%	€ 0,253	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	2,16631	5,63258	€ 7,79889	€ 6,75117	15,519%	€ 1,048	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	2,07966	5,58360	€ 7,66326	€ 6,64954	15,245%	€ 1,014	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,01146	5,41854	€ 7,43000	€ 6,44872	15,217%	€ 0,981	
N010. Ospedali	2,08608	5,38766	€ 7,47376	€ 6,46647	15,577%	€ 1,007	
N011. Uffici ed agenzie	1,44421	3,86933	€ 5,31354	€ 4,60994	15,263%	€ 0,704	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	1,86351	4,98953	€ 6,85304	€ 5,94530	15,268%	€ 0,908	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1,92561	4,06525	€ 5,99086	€ 5,10178	17,427%	€ 0,889	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,62072	4,34933	€ 5,97005	€ 5,18014	15,249%	€ 0,790	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,58309	1,58398	€ 2,17707	€ 1,88835	15,290%	€ 0,289	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,95478	2,55915	€ 3,51393	€ 3,04872	15,259%	€ 0,465	
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,33670	3,58281	€ 4,91950	€ 4,26821	15,259%	€ 0,651	
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,93906	2,53123	€ 3,47029	€ 3,01210	15,211%	€ 0,458	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,94917	2,55327	€ 3,50244	€ 3,03955	15,229%	€ 0,463	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,28374	3,82036	€ 5,10410	€ 4,46159	14,401%	€ 0,643	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,47630	3,72240	€ 5,19870	€ 4,48991	15,786%	€ 0,709	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	2,83707	7,62288	€ 10,45995	€ 9,07678	15,239%	€ 1,383	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,86435	7,67990	€ 10,54424	€ 9,14851	15,256%	€ 1,396	
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,87558	7,71418	€ 10,58976	€ 9,18836	15,252%	€ 1,401	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,72795	7,34684	€ 10,07479	€ 8,74405	15,219%	€ 1,331	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	1,25165	3,37220	€ 4,62385	€ 4,01322	15,216%	€ 0,611	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,54634	9,53375	€ 13,08008	€ 11,35089	15,234%	€ 1,729	
N28. Ipermercati di generi misti	2,25056	6,04914	€ 8,29970	€ 7,20238	15,236%	€ 1,097	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	2,95662	7,94683	€ 10,90345	€ 9,46187	15,236%	€ 1,442	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	2,15027	5,77951	€ 7,92973	€ 6,88136	15,236%	€ 1,049	
N31 Bed and Breakfast e case vacanze	1,36398	3,67342	€ 5,03739	€ 4,37203	15,219%	€ 0,665	

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Scicli Simulazione TARI Comma 651 2022 - Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni										TARI 2022 Legge 147/2013 Comma 651		
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %				
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari	10.231,06	10.231,06	90,00	113,68	€ 5.540,92	€ 15.033,19	€ 20.574,11	1,14%				
N02. Cinema-teatri, teatri	833,00	833,00	3,00	277,67	€ 753,90	€ 2.017,12	€ 2.771,02	0,15%				
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	109.196,68	109.325,64	1.020,08	107,05	€ 63.081,15	€ 187.412,82	€ 250.493,97	13,84%				
N04. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.778,81	6.778,81	25,00	271,15	€ 3.837,89	€ 10.281,95	€ 14.119,84	0,78%				
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	4.083,43	4.083,43	11,00	369,40	€ 2.008,31	€ 5.429,33	€ 7.437,65	0,41%				
N06. Autosalone, esposizioni	16.147,87	16.147,87	66,00	244,66	€ 8.369,61	€ 22.766,21	€ 31.135,82	1,72%				
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	26.310,76	26.310,76	15,00	1.754,05	€ 56.997,37	€ 148.197,36	€ 205.194,73	11,34%				
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	4.990,74	4.990,74	26,00	191,85	€ 10.379,05	€ 27.866,29	€ 38.245,35	2,11%				
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caseine	2.909,64	2.909,64	11,00	264,51	€ 5.852,63	€ 15.766,00	€ 21.618,63	1,19%				
N10. Ospedali	7.634,23	7.634,23	6,00	1.272,37	€ 15.925,62	€ 41.130,80	€ 57.056,42	3,15%				
N11. Uffici ed agenzie	17.065,34	17.065,34	236,92	72,03	€ 24.645,92	€ 66.031,50	€ 90.677,42	5,01%				
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	2.347,75	2.347,75	8,00	293,47	€ 4.375,06	€ 11.714,17	€ 16.089,23	0,89%				
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, catzature, ferramenta ed altri beni durevoli	24.977,01	25.049,60	256,92	97,22	€ 48.096,05	€ 101.832,90	€ 149.928,96	8,29%				
N14. Edicole, farmacie, plurifunzionalità, tabaccai	1.902,78	1.902,78	33,00	57,66	€ 3.083,88	€ 8.275,82	€ 11.359,70	0,63%				
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	3.154,94	3.154,94	15,00	210,33	€ 1.871,16	€ 4.907,35	€ 6.778,51	0,38%				
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%				
N17. Barberie, estetista, parrucchiere, lavanderia	3.823,30	3.823,30	65,00	58,82	€ 5.110,59	€ 13.698,15	€ 18.808,74	1,04%				
N18. Elettrotecnica, fabbro, falegnameria, idraulico	4.866,15	4.866,15	39,00	124,77	€ 4.569,59	€ 12.317,35	€ 16.886,94	0,93%				
N19. Autocicli, carrozzerie, elettrodomestici, autoveicoli	3.689,47	3.689,47	50,00	73,79	€ 3.501,92	€ 9.420,22	€ 12.922,14	0,71%				
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	17.701,05	17.701,05	22,00	804,59	€ 22.723,58	€ 67.624,31	€ 90.347,89	4,99%				
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	19.663,63	19.663,68	130,00	151,26	€ 29.029,48	€ 73.196,05	€ 102.225,52	5,85%				
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6.843,26	6.843,26	56,00	122,20	€ 19.414,80	€ 52.165,39	€ 71.580,19	3,96%				
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	679,74	679,74	9,00	75,53	€ 1.947,01	€ 5.220,33	€ 7.167,34	0,40%				
N24. Bar, caffè, pasticceria	6.916,54	6.916,54	86,00	78,60	€ 19.889,07	€ 53.355,44	€ 73.244,51	4,05%				
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	14.753,53	14.753,53	113,00	130,56	€ 40.246,81	€ 108.391,80	€ 148.638,71	8,21%				
N26. Plurifunzionalità alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	64.326,08	64.326,08	261,00	246,46	€ 80.513,62	€ 216.920,33	€ 297.433,95	15,44%				
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al tegame	1.625,09	1.625,09	18,00	90,28	€ 5.763,12	€ 15.463,20	€ 21.226,32	1,17%				
N28. Ipermercati di generi misti	750,00	750,00	1,00	750,00	€ 1.687,92	€ 4.536,86	€ 6.224,78	0,34%				
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%				
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	296,15	296,15	4,00	74,04	€ 636,80	€ 1.711,60	€ 2.348,40	0,13%				
N31. Bed and Breakfast e case vacanze	3.334,11	3.334,11	46,00	72,48	€ 4.547,64	€ 12.247,57	€ 16.795,20	0,93%				
TOTALI	387.812	388.013,73	2.724,92	8.450,59	€ 494.400,38	€ 1.315.051,41	€ 1.809.451,79	100,00%				

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Scicli		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI		Comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,75653	€ 84,80543
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,87795	€ 152,64977
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,95267	€ 154,22754
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,01805	€ 159,35531
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,02739	€ 174,44279
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,99003	€ 196,69600
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	€ 0,54158	€ 1,46937
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,90504	€ 2,42152
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,57768	€ 1,71426
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,56613	€ 1,51678
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 0,49424	€ 1,33615
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,51831	€ 1,40986
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 2,19631	€ 5,63258
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 2,07966	€ 5,58360
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 2,01146	€ 5,41854
N010. Ospedali	€ 2,08608	€ 5,36768
N011. Uffici ed agenzie	€ 1,44421	€ 3,88933
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 1,86351	€ 4,98853
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 1,92561	€ 4,06525
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 1,52072	€ 4,34933
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 0,59309	€ 1,59398
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 0,95478	€ 2,55915
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 1,33870	€ 3,58281
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 0,93906	€ 2,53123
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 0,94917	€ 2,55327
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,28374	€ 3,82036
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,47630	€ 3,72240
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 2,83707	€ 7,62288
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 2,86435	€ 7,67990
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 2,87558	€ 7,71418
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 2,72795	€ 7,34684
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 1,25165	€ 3,37220
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 3,54634	€ 9,53375
N28. Ipermercati di generi misti	€ 2,25056	€ 6,04914
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,95662	€ 7,94683
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 2,15027	€ 5,77851
N31 Bed and Breakfast e case vacanze	€ 1,36398	€ 3,67342

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale del 29/08/2022

Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 23/08/2022, del settore Entrate - Sviluppo Economico, avente ad oggetto: **Approvazione Nuovo Piano Economico Finanziario e tariffe TARI anno 2022. Annullamento e sostituzione pieno economico finanziario e tariffe tari ANNO 2022 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06.05.2022.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuta in data 25 agosto 2022, tramite pec, la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI) che continua ad essere disciplinata dalla Legge n. 147/2013;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2003 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

VISTO il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *"il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

VISTA la delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), che ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale; la citata delibera dell'ARERA e i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

VISTA la delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani, che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni dal 1° gennaio 2021 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

E
COMUNE DI SCICLI COMUNE DI SCICLI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0034861/2022 del 30/08/2022 Firmatario: ROBERTO MELLINA, GIUSEPPE CIMINO

ATTESO che l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 prevede, in merito alla procedura di approvazione del Piano, che il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente o ad un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti, per la validazione dello stesso, e la successiva trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione;

VISTA la delibera di ARERA n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 con cui è stato approvato il Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VISTA la determina ARERA del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VISTA la delibera di ARERA n. 15/2022 con cui è stato approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" che prevede nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, rilevanti anche ai fini Tari, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023, ma rispetto ai quali Arera ha previsto che gli Enti territorialmente competenti dovranno scegliere uno dei quattro schemi regolatori previsti individuando i costi connessi già nel pef 2022-2025;

PRESO ATTO CHE l'Ente territorialmente competente è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"L'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;

DATO ATTO CHE nei Comuni della Regione Sicilia è stato istituito l'ente ambito territoriale (ETC) – SRR ATO 7 Ragusa, con compiti di validazione del PEF;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Scicli, con Delibera di C.C. n. 15 del 06/05/2022 ha approvato del Piano Economico Finanziario e Tariffe TARI anno 2022 del Comune di Scicli, nonché le riduzioni TARI da emergenza Covid 19 per l'anno 2022;
- codesto Collegio con verbale del 28.04.2022 ha espresso parere favorevole sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 20/04/2022, del settore Entrate - Sviluppo Economico, avente ad oggetto: **Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI 2022. Riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2022.**

VISTO CHE si è reso necessario procedere alla rielaborazione del piano economico finanziario per l'anno 2022, inserendo i maggiori costi calcolati presuntivamente sulla media dei rifiuti indifferenziati nel periodo 15 giugno – dicembre degli anni precedenti;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;

- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

Considerato che, per l'anno 2022, l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021 ha disposto che i Comuni possono approvare i Pef, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Atteso che lo stesso D.L. 228/2021 (Decreto Milleproroghe) all'art. 3 co. 5-sexiesdecies e con successive modificazioni ha disposto la proroga al 31/08/2022 del termine di approvazione del Bilancio di Previsione Pluriennale Finanziario per i Comuni;

Esaminata la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: **Approvazione Nuovo Piano Economico Finanziario e tariffe TARI anno 2022. Annullamento e sostituzione pieno economico finanziario e tariffe tari ANNO 2022 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06.05.2022.** ed i relativi allegati.

TENUTO CONTO della nota prot. 33652 del 18/08/2022 con la quale è stata trasmessa determina dirigenziale n. 153 del 17/08/2022 dell'ATC – SRR ATO7 RAGUSA di validazione del PEF TARI anno 2022 del Comune di Scicli ai sensi dell'art.7 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif e della determina ARERA N. 2/DRIF72021 del 04/11/2021 secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2), in annullamento e sostituzione della precedente determinazione n. 72 del 15/04/2022 di validazione PEF del comune di Scicli per il periodo regolatorio 2022-2025;

VISTO il parere favorevole di regolarità Tecnica rilasciato in data 23/08/2022;

VISTO il parere favorevole di regolarità Contabile rilasciato in data 23/08/2022;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30/07/2021;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Esprime

in relazione alle proprie competenze ai sensi dell'art. 239 TUEL, parere Favorevole sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *Approvazione Nuovo Piano Economico Finanziario e tariffe TARI anno 2022. Annullamento e sostituzione pieno economico finanziario e tariffe tari ANNO 2022 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06.05.2022.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente

Dott. Roberto Mellina – Componente